



CITTÀ DI TRANI

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE PER RIASSUNTO DELLA SEDUTA DELLA II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE,

SVOLTASI IN DATA 30 LUGLIO 2024

L' anno 2024, il giorno trenta del mese di luglio, alle ore 12.35, presso la Sede Comunale – nella Sala della Presidenza del Consiglio – giusta constatazione da parte della Presidente della presenza dei componenti del Consesso, i cui nominativi sotto si riportano - si è riunita - a seguito di rituale convocazione, giusta previsione di cui al Regolamento del Consiglio Comunale - la **II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**, presieduta dall' Avv. Denise Di Tullo, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI;

2. ESAME ED APPROFONDIMENTO REGOLAMENTO PER IL RIMBORSO DELLE SPESE LEGALI PER DIPENDENTI ED AMMINISTRATORI.

LA PRESIDENTE, verificato il raggiungimento del numero legale, attesta la presenza all' apertura dei lavori, dei seguenti componenti il Consesso, come da risultanze del foglio-firme di rilevazione presenza, che si allega al presente verbale:

PRESENTI: Di Tullo, Centrone, Mastrototaro, Scialandrone.

ASSENTI: Befano.

Assiste alla seduta, assumendo funzioni di segretario verbalizzante, il dott. Andrea De Feo, incardinato presso il Servizio Legale dell' Ente.

La Presidente, in apertura, dà lettura del processo verbale relativo alla precedente seduta, all'esito ponendone in votazione l'approvazione, la quale viene deliberata all'unanimità dei presenti.

Terminata l'analisi dell'articolato, la Presidente ritiene di fare il punto sul complesso delle questioni emerse nel corso dell'articolato dibattito svoltosi sulla bozza sottoposta all'attenzione del Consesso.

In primis, stante le imprecisioni rilevate in molte disposizioni con riferimento ai soggetti legittimati al rimborso, è necessario ad unanime avviso della Commissione procedere a una revisione accurata che elimini qualsiasi margine di dubbio con riferimento a tale questione, evidentemente di prioritaria importanza nell'economia complessiva del procedimento.

Con riferimento alla disposizione di cui all'art. 8 (Domanda), la Commissione richiede che siano maggiormente chiarite le conseguenze in punto di retroattività.

Con riferimento al punto b) della disposizione in esame - in cui si fa riferimento alla comunicazione del nominativo del legale prescelto e, se del caso, del perito di parte, ovvero in alternativa, la richiesta di nomina di difensore scelto dall' Amministrazione, con impegno a esprimere il proprio gradimento all'esito della comunicazione da parte della stessa - sono ad unanime avviso del Consesso necessari ovvero opportuni adeguati chiarimenti e specificazioni, segnatamente con riferimento all'estensione o meno della previsione contenuta nella norma agli amministratori.

Quanto al gravame, necessita di chiarimento la fattispecie inerente la nomina del legale da parte dell' Ente, con successiva richiesta di assenso da parte di quest'ultimo, in particolare quanto alla necessità di dover in ogni caso procedere a nuova nomina con riferimento al secondo grado di giudizio.

Venendo alla previsione di cui all'art. 9, vanno chiarite ad avviso dei Consiglieri le implicazioni connesse al diniego all'ammissione al patrocinio, sotto il profilo delle forme di tutela attribuibili al destinatario del diniego (punto 4).

Di seguito, si ritiene opportuno prevedere meccanismi adeguati per il caso di incapacienza della parte onerata della refusione delle spese di liti in giudizi a querela di parte, previa dimostrazione che la procedura esecutiva attivata dal titolare del credito si sia rivelata infruttuosa.

Di correzioni necessita anche la previsione, inerente il rimborso ad amministratore, in cui si fa riferimento all'acquisizione di informazioni prelieve da parte del dirigente di settore, disposizione in cui si rivela una palese incongruità, attesa la distinzione tra attività di indirizzo amministrativo e gestionale e dunque l'insussistenza di un "rapporto" gerarchicamente inteso tra i soggetti in questione.

Da ultimo, con riferimento alla art. 16, commi 2 e 3, si palesa la necessità di meglio definire i termini temporali, segnatamente con riferimento alla decorrenza degli stessi.

In ordine a tutte le questioni sollevate, siccome ricapitolate dalla Presidente, i Consiglieri chiedono unanimemente che si proceda a un articolato confronto con il Segretario Generale, mediante cui si possa dirimere ogni dubbio e perplessità nel merito delle disposizioni scrutinate.

In margine, considerata l'eterogeneità dei riferimenti normativi "a monte" come pure la valenza dello strumento approvando, destinato a esplicitare i suoi effetti con riferimento sia agli amministratori che ai dipendenti, i consiglieri suggeriscono di prendere in considerazione la possibilità di organizzare il materiale normativo secondo uno schema più organico, in particolare

articolando il provvedimento in due sezioni distinte, specificamente dedicate alle due categorie di potenziali beneficiari.

Il Cons. Centrone, riportandosi alla delicata questione della retroattività degli effetti del provvedimento, ribadisce la posizione secondo cui il regolamento dovrebbe trovare applicazione dal momento della sua entrata in vigore.

Il cons. Mastrototaro ritiene assolutamente necessaria l'acquisizione del parere del Segretario Generale sul complesso delle questioni sollevate, con particolare riferimento a quella, particolarmente delicata, inerente la retroattività.

La Presidente, dato atto, suggerisce a questo punto ai Consiglieri di procedere a un ulteriore approfondimento sulle proposte, ciò in vista dell'incontro con il Segretario, già programmato per la seduta di prossima convocazione del Consesso.

A questo punto la Presidente ritiene di aggiornare la seduta, che termina alle ore 13.10.

La Presidente

Avv. Denise Di Tullo

La Segretaria verbalizzante

Dott. De Feo Andrea